Liceo Artistico Statale
Umberto Boccioni

Piazzale Arduino, 4
20149 - **Milano**

LICEO ARTISTICO STATALE "UMBERTO BOCCIONI"
Piazzale Arduino, 4 | Codice Meccanografico: MISL03000N
Milano, 15 novembre 2026

Prot. n. (vedi segnatura)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE A.T.A.

ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e in particolare l'articolo 1, commi 12-17;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", come integrato dal D.lgs. 96/2019;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha istituito i percorsi di alternanza scuola-lavoro, ridenominati Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) ai sensi del decreto-legge n. 127/2025;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle "Linee guida per l'orientamento";

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, relativo ai modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni e linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti e tutela del personale scolastico;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le "Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole";

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il Decreto Interdipartimentale n. 2276 del 6 agosto 2025 e il D.I. n. 1879 del 7 agosto 2026 recanti la definizione di obiettivi, indicatori e target per la valutazione dei dirigenti scolastici;

VISTI gli Allegati A (Obiettivi nazionali) e B (Obiettivi di rilevanza regionale dell'USR Lombardia);

VISTA la Nota MIM 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto le indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto;

VISTI gli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI per gli anni scolastici 2024/25 e 2025/26;

VISTO il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) deliberato dal Collegio dei Docenti;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto; il Piano sia sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al Ministero; una volta espletate tali procedure, il Piano sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle risultanze emerse dai questionari di monitoraggio, dalle proposte formulate dagli enti locali, dalle istituzioni culturali milanesi, dalle rappresentanze dei genitori e della Consulta degli Studenti;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 275/1999, come sostituito dall'art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

1. Priorità, traguardi e obiettivi di miglioramento del RAV e Piano di Miglioramento

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, costituiscono parte integrante del Piano. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti, con particolare attenzione all'allineamento dei risultati scolastici con quelli degli istituti con pari background socio-economico (ESCS) e all'aumento della percentuale di studenti che accedono all'Università o alle istituzioni AFAM (risultati a distanza).

Il Collegio dei Docenti e il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) integrano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la revisione delle priorità e dei traguardi del RAV, tenendo conto dell'evoluzione degli esiti:

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali (Classi Quinte): consolidare l'eccellente trend registrato nel 2026, che ha visto salire al 78% i traguardi raggiunti in Italiano, al 75% in Matematica, all'88% in Inglese Reading e all'80% in Inglese Listening, riducendo la dispersione implicita allo 0,8% ed elevando le eccellenze al 21,9%.

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali (Classi Seconde - Priorità di intervento): contrastare la marcata flessione registrata nel 2026 nelle seconde classi (Italiano sceso a 194,1 con il 37% di traguardi non raggiunti; Matematica scesa a 196,7 con il 39% di traguardi non raggiunti). L'obiettivo vincolante è riallineare i punteggi del biennio ai valori medi regionali (Lombardia: 205,3 in Italiano e 202,2 in Matematica) e azzerare il differenziale negativo rispetto alle scuole con analogo background socio-economico (ESCS).

- Risultati scolastici finali ed Esami di Stato: proseguire nella riduzione della fascia di votazioni basse (60-70) di almeno il 5% a favore delle fasce superiori (91-100) all'Esame di Stato.

- Risultati a distanza: incrementare l'accesso universitario e all'alta formazione artistica/accademica (AFAM/ITS), perseguendo il traguardo del 40% di immatricolati, con specifica preparazione logico-matematica ai test d'accesso a numero programmato.

2. Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e rendicontazione

- Viene formalizzata la costituzione di uno specifico Gruppo di Lavoro / Commissione per il monitoraggio e il miglioramento delle prove standardizzate INVALSI, coordinato dalla Funzione Strumentale Didattica/RAV e dai referenti INVALSI di istituto.

- Il monitoraggio dei traguardi del PdM sarà a cadenza quadrimestrale: a gennaio (dopo gli scrutini del primo periodo) e a giugno (consuntivo annuale), attraverso indicatori oggettivi (tassi di ammissione per sezione, esiti delle prove comuni parallele, riduzione debiti formativi, partecipazione alle attività di recupero/mentoring).

- I dati saranno progressivamente raccolti e rendicontati nella Piattaforma SNV e condivisi nella rendicontazione sociale annuale.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento e gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non

ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

3. Indirizzi generali per l'aggiornamento del PTOF (Art. 1, Legge 107/2015)

Nella formulazione del Piano si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, nel segno di una maggiore apertura della scuola alle iniziative del territorio, anche con l'offerta di servizi non solo di formazione. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge n. 107/2015:

Commi 1-4: Finalità e compiti istituzionali del Liceo Boccioni

Il Liceo Artistico Boccioni si propone di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei licei; per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Il Piano deve perseguire l'innalzamento dei livelli di istruzione, la valorizzazione dei talenti individuali, la prevenzione precoce della dispersione scolastica esplicita e implicita, garantendo l'equità formativa e l'inclusione attraverso il linguaggio delle arti inteso come strumento di emancipazione culturale e civica.

Commi 5-7 e 14: Potenziamento dell'offerta formativa e obiettivi formativi prioritari

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano attraverso attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Nei limiti delle risorse disponibili, la scuola utilizzerà la flessibilità e l'autonomia nella definizione e personalizzazione di parte del curricolo per promuovere un'offerta formativa più articolata e curvata sui bisogni formativi degli studenti, valorizzando ogni spazio di apprendimento per proporre una didattica attiva e innovativa. L'organico dell'autonomia sarà impiegato per favorire la codocenza ove sviluppare percorsi trasversali e l'ampliamento dell'offerta, in linea con gli obiettivi formativi prioritari, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e della quota di autonomia e flessibilità previsti.

Il PTOF dovrà declinare i seguenti obiettivi formativi strategici:

a) Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche (STEM/STEAM), collegando l'approccio scientifico-sperimentale alla progettazione artistica, architettonica e di design.

b) Sviluppo delle competenze digitali e AI Literacy (in coerenza con l'Allegato B USR Lombardia e il D.M. 166/2025): introduzione nel curricolo biennale e triennale del "Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale", garantendo un uso etico, critico e consapevole delle tecnologie informatiche; consolidamento delle competenze digitali nelle aree di Creazione Contenuti e Sicurezza.

c) Potenziamento linguistico in lingua straniera: estensione dei percorsi curricolari ed extracurricolari finalizzati al conseguimento dei livelli B2 (First/IELTS) e C1, e consolidamento dei moduli CLIL nelle discipline di indirizzo e scientifiche.

d) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano L2: consolidamento dei moduli di accoglienza e mediazione per studenti non italofoni e con background migratorio, sia per la comunicazione di base al biennio sia per il linguaggio accademico-disciplinare al triennio.

e) Didattica per competenze e revisione docimologica: attuazione del Documento Docimologico di Istituto e del percorso formativo "Valutare per formare", strutturando griglie di valutazione trasparente, rubriche di competenza e pratiche di valutazione descrittiva e formativa.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE MATERIALI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:

Per quanto riguarda le attrezzature e le infrastrutture materiali, sarà fondamentale garantire un costante aggiornamento dei laboratori necessari all'offerta formativa, con un continuo lavoro di rinnovo e di rifornimento, affinché strumentazioni e materiali siano sempre adeguati alle esigenze didattiche e in linea con i più recenti sviluppi tecnologici e metodologici. Si lavorerà perché gli spazi di apprendimento siano il più possibile rispondenti alla forma laboratoriale e flessibile della didattica. In particolare:

- Completamento della trasformazione degli ambienti di apprendimento connessi al Piano Scuola 4.0: rifacimento di 1 laboratorio di grafica e 2 di multimediale

- Sostituzione dei firewall, potenziamento delle connessioni di rete e delle dotazioni software/hardware per i laboratori di Indirizzo (Grafica e Multimediale).

Fabbisogno dell'Organico dell'Autonomia:

Il fabbisogno del personale docente per il triennio deve assicurare la piena copertura dei posti curricolari e il supporto all'inclusione (posti di sostegno).

La dotazione dell'organico di potenziamento sarà articolata su una rosa multidisciplinare di classi di concorso per rispondere sia alle esigenze di gestione (sostituzioni) che alle esigenze di:

- Area Letteraria e Linguistica (AS12, AS2B): per interventi di riallineamento delle competenze di comprensione testuale al biennio, corsi di Italiano L2, coordinamento corsi pomeridiani, delle certificazioni linguistiche.

- Area Logico-Matematica e Scientifica (A027, A050): per corsi di potenziamento STEM, riallineamento al biennio, supporto all'organizzazione delle prove INVALSI e preparazione ai test universitari.

- Area Artistico-Progettuale (A007, A008, A009, AS01, A054): per attività laboratoriali avanzate, coordinamento didattico, supporto al DS, gestione del patrimonio artistico interno supporto all'innovazione digitale IA (ICDL).

Ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dei posti di potenziamento si conferma l'utilizzo del potenziamento per le attività dei collaboratori della Dirigenza per il coordinamento didattico e organizzativo.

I progetti e le attività sui quali si prevede di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Poiché l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste la figura del coordinatore di classe e l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali (ad esempio per l'orientamento), con la relativa funzione di coordinatore di dipartimento. Dovrà inoltre essere prevista la costituzione del comitato scientifico di cui ai D.P.R. 87-88/2010, indicando la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

FABBISOGNO DI PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO (ATA):

- Personale Amministrativo: mantenimento delle unità per la gestione tempestiva delle supplenze brevi e dei pagamenti commerciali , nonché per le procedure contrattuali e contabili su piattaforme ministeriali e MePA.

- Personale Tecnico: fabbisogno prioritario di assistenti tecnici di informatica a presidio della sicurezza e dell'allestimento dei laboratori.

- Collaboratori Scolastici: garanzia del presidio di vigilanza e assistenza specialistica agli studenti con disabilità.

Commi 10 e 12: Piano di formazione del personale e iniziative per gli studenti

Saranno organizzati momenti di formazione rivolti agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «112» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.

- Per gli studenti: corsi di primo soccorso, sicurezza negli ambienti di lavoro e laboratori artistici, educazione tra pari e contrasto al bullismo e cyberbullismo (L. 70/2024).

- Per i Docenti:

1. Valutazione formativa e per competenze: completamento della ricerca-azione sulla docimologia;
2. Strategie per le prove INVALSI: didattica per processi in Italiano e Matematica al biennio;
3. Inclusione e BES: piano di formazione interno rivolto all'intero corpo docente per colmare la lacuna rilevata dal RAV;
4. Didattica digitale e AI literacy: metodologie attive e utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale nella progettazione didattica;
5. Metodologie integrate STEM/STEAM.

- Per il personale ATA: formazione continua su contrattualistica pubblica (nuovo codice contratti), piattaforma MePA, Passweb (trattamenti di fine rapporto/servizio) e dematerializzazione documentale.

In coerenza con il Piano Triennale della formazione (comma 124), la formazione in servizio dei docenti si svilupperà secondo linee che valorizzino le metodologie attive e partecipative, come il project-based learning e il learning by doing, a favore della creatività e dell'autonomia degli studenti; la promozione della sostenibilità e delle tematiche ambientali e sociali; l'orientamento degli studenti verso le scelte universitarie e professionali legate all'arte e al design; la valutazione e la progettazione didattica.

Sul piano strategico si perseguiranno l'allineamento alle competenze chiave europee (digitali, di cittadinanza e interculturali), la personalizzazione dei percorsi formativi, offerti in forma modulare e flessibile e adattati alle esigenze individuali dei docenti, la creazione di reti di collaborazione con

istituzioni e aziende per lo scambio di buone pratiche e l'accesso a risorse innovative, e la valutazione dell'impatto delle attività formative sulla pratica didattica e sui risultati degli studenti.

Commi 15-16: Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare studenti, docenti e genitori su tali tematiche.

Inserimento nei piani di lavoro dei Consigli di Classe di moduli dedicati al rispetto delle differenze, parità di genere, superamento degli stereotipi e promozione del benessere relazionale, in continuità con le attività di educazione civica e le iniziative promosse dalla Commissione Salute e Benessere.

Educazione civica (L. 92/2019 e D.M. 183/2024)

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 7 settembre 2024, n. 183), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché a individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Commi 28-29 e 31-32: Orientamento, talenti e personalizzazione (D.M. 328/2022)

Il Liceo Artistico Boccioni potrà utilizzare una parte del curricolo di personalizzazione per raggiungere gli obiettivi del PTOF, sfruttando al massimo l'autonomia e la flessibilità previste dalla normativa vigente. Ciò consentirà di adattare l'offerta formativa alle specifiche esigenze degli studenti, tenendo conto delle loro inclinazioni e interessi artistici; di integrare nuove discipline o approfondire tematiche specifiche, come le tecnologie digitali applicate all'arte o la sostenibilità ambientale; di potenziare le competenze chiave previste dal PTOF, come la creatività, la capacità di risolvere problemi, il pensiero critico e la collaborazione; di promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diversità, offrendo percorsi personalizzati agli studenti con bisogni educativi speciali.

Grazie all'autonomia scolastica, il Liceo potrà inoltre definire un'offerta formativa innovativa e rispondente alle sfide della società contemporanea e collaborare con enti esterni (università, aziende, associazioni) per offrire agli studenti esperienze di apprendimento significative. In particolare:

- Erogazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore annuali per classe, con il supporto dei Tutor dell'orientamento e del Docente Orientatore.

- Orientamento interno e ri-orientamento al termine del biennio comune per guidare la scelta consapevole dell'indirizzo del triennio.

- Moduli integrativi di logica e matematica applicata destinati alle classi quinte per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato (Architettura, Design, Politecnico, AFAM, Università).

- 65 corsi curricolari almeno, ad accesso opzionale, a classi aperte e

Inclusione scolastica e Piano Annuale per l'Inclusione (D.Lgs. 66/2017 e D.I. 1879/2026)

- Adozione sistemica per tutti i Consigli di Classe del nuovo modello di PEI su base ICF tramite l'applicativo COSMI ICF e per i PDP tramite COSMI PDP.

- Coinvolgimento strutturato e documentato delle famiglie, degli studenti e delle figure specialistiche (servizi sanitari territoriali, ASST, educatori).

- Superamento dell'isolamento operativo mediante l'adesione a reti territoriali di scopo sull'inclusione e l'attivazione di forme di differenziazione didattica anche mediante gruppi di livello a classi aperte per il recupero e il potenziamento.

- Pieno rispetto del Regolamento per la carriera alias e accoglienza personalizzata tramite la procedura del "Passaggio Ponte" dalla secondaria di primo grado.

Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO - L. 145/2018 e D.L. 127/2025)

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro rappresentano un'opportunità fondamentale per integrare la formazione teorica degli studenti con esperienze pratiche nel mondo del lavoro. Per il nostro liceo artistico la FSL si configura come occasione per concretizzare le competenze acquisite, applicando le conoscenze teoriche a progetti e contesti lavorativi reali; per favorire l'orientamento, permettendo agli studenti di esplorare diverse realtà professionali legate al settore artistico e facilitando così la scelta universitaria o professionale; per sviluppare competenze trasversali quali il lavoro in team, la gestione del tempo, la comunicazione efficace e la risoluzione dei problemi, molto richieste nel mondo del lavoro contemporaneo.

Attraverso una progettazione attenta e una collaborazione attiva con le realtà esterne alla scuola, si offrono agli studenti esperienze di apprendimento significative e stimolanti, coerenti con le esigenze del mercato del lavoro. In particolare:

- I percorsi di FSL devono essere svolti in presenza presso enti, istituzioni museali, fondazioni e aziende convenzionate con il Liceo, in piena coerenza con gli indirizzi artistici e in aderenza all'Obiettivo Regionale dell'Allegato B.

- Valutazione strutturata delle competenze trasversali e orientative acquisite mediante compiti di realtà, project work e rubriche di valutazione condivise.

Commi 56-61: Competenze digitali e Intelligenza Artificiale

In linea con le direttive del Piano Nazionale Scuola Digitale, del PNRR e degli obiettivi del DigComp 3.0, con l'introduzione trasversale delle competenze dell'IA, il Liceo programmerà le attività digitali degli studenti puntando a sviluppare competenze che integrino la creatività artistica con le tecnologie digitali.

L'adozione degli strumenti di intelligenza artificiale non è più un'opzione sperimentale o una scelta innovativa di singoli istituti particolarmente attenti alle nuove tecnologie, ma una necessità strategica che riguarda tutte le scuole, sia nell'ambito didattico sia in quello amministrativo. Nel triennio e nel PTOF occorrerà compiere i passi fondamentali: definire la governance dell'innovazione digitale, elaborare policy e strategie interne, garantire la formazione del personale, avviare progetti pilota e costruire quella consapevolezza diffusa che renderà l'intelligenza artificiale non una minaccia, ma un'opportunità per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Gli obiettivi specifici saranno:

- Creazione di contenuti digitali: acquisizione di competenze nella creazione di opere digitali con software di grafica, video editing, modellazione 3D e progettazione assistita da computer, valorizzando la creatività artistica.

- Comunicazione digitale efficace: attività che favoriscano la comunicazione e la collaborazione online, attraverso piattaforme digitali e strumenti di comunicazione sincrona e asincrona.

- Pensiero computazionale: introduzione ai concetti fondamentali della programmazione e del pensiero computazionale, applicati alla creazione di opere interattive e installazioni digitali.

- Utilizzo consapevole delle tecnologie: uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla tutela della privacy e alla sicurezza online.

- Problem solving digitale: risoluzione di problemi con strumenti digitali e sviluppo di un approccio creativo e innovativo.

Per raggiungere questi obiettivi verranno implementate le seguenti azioni:

- Integrazione delle tecnologie digitali nelle discipline artistiche: software specifici per la creazione di opere digitali, progetti collaborativi online, strumenti di realtà virtuale e aumentata.

- Formazione del personale docente: percorsi di formazione continua sulle tecnologie digitali e sulle metodologie didattiche innovative.

- Creazione di laboratori digitali: spazi dedicati all'esplorazione delle tecnologie digitali, dotati di attrezzature all'avanguardia.

- Collaborazioni con esperti esterni: coinvolgimento di professionisti del settore digitale per offrire agli studenti esperienze di apprendimento significative.

AUTONOMIA DIDATTICA E FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

- Consolidamento del modello orario su 5 giorni settimanali (settimana corta), compattando il tempo scuola per favorire l'attivazione pomeridiana di sportelli di recupero, corsi e laboratori obbligatori e opzionali e progetti di contrasto alla dispersione (Mind the Gap).

- Sperimentazione di classi aperte verticali per corsi curricolari di 12 ore che si collocano in ambito STEAM, artistico-espressivo, linguistico, promuovendo il peer tutoring e l'apprendimento collaborativo.

VALUTAZIONE: SPERIMENTAZIONE DEL PERIODO UNICO VALUTATIVO E VALUTAZIONE DESCRITTIVA E FORMATIVA

Il Liceo introduce in via sperimentale il periodo unico valutativo, superando la tradizionale scansione in trimestre o quadrimestre. La scelta si inserisce nel percorso di revisione docimologica e di valutazione per competenze delineato dal presente Atto e intende costituire un presidio didattico e formativo necessario per riportare l'apprendimento al centro dell'azione educativa.

La spinta verso una valutazione più descrittiva e formativa risponde alle seguenti finalità:

- riportare al centro l'apprendimento, restituendo a studentesse e studenti indicazioni puntuali su ciò che hanno acquisito, su ciò che resta da consolidare e sui passi successivi, in modo che la valutazione orienti il percorso e non si limiti a certificarne gli esiti;

- insegnare l'autovalutazione, accompagnando gli studenti a riconoscere i propri punti di forza e di fragilità, a comprendere i criteri con cui il lavoro è valutato e ad assumere progressivamente la responsabilità del proprio miglioramento;

- attenuare il focus sul voto, che genera ansia e che contribuisce a molte forme di ritiro e di abbandono, a favore di un clima in cui l'errore sia occasione di apprendimento e la valutazione sia percepita come sostegno.

Il Collegio dei Docenti, con il supporto della Funzione strumentale Didattica e del gruppo di ricerca-azione sulla valutazione, definirà nel PTOF le modalità della sperimentazione: strumenti di valutazione descrittiva (giudizi, rubriche di competenza, feedback intermedi), trasparenza dei criteri, coerenza con il Documento Docimologico di Istituto e con il percorso formativo "Dare Forma_corso sulla valutazione", forme di comunicazione alle famiglie. Gli esiti della sperimentazione saranno oggetto di monitoraggio e verifica, in coerenza con il punto 2 del presente Atto, per valutarne l'efficacia, in particolare sul benessere degli studenti, sulla partecipazione e sulla prevenzione della dispersione scolastica.

Tempistiche e predisposizione del Piano

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aggiornato sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale PTOF, affiancata dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e dallo Staff di Dirigenza, entro e non oltre il 15 dicembre 2026, per essere sottoposto all'esame del Collegio dei Docenti e alla successiva approvazione del Consiglio d'Istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Stefania Caterina Giacalone

Firmato da:
Stefania Caterina Giacalone
Dirigente scolastico
Liceo Artistico U.Boccioni- Milano
15/11/2026 16:55:38

Sommario

ATTO D'INDIRIZZO 2
1. Priorità, traguardi e obiettivi di miglioramento del RAV e Piano di Miglioramento 3
2. Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e rendicontazione 3
3. Indirizzi generali per l'aggiornamento del PTOF (Art. 1, Legge 107/2015) 4
Commi 1-4: Finalità e compiti istituzionali del Liceo Boccioni 4
Commi 5-7 e 14: Potenziamento dell'offerta formativa e obiettivi formativi prioritari 4
Commi 10 e 12: Piano di formazione del personale e iniziative per gli studenti 6
Commi 15-16: Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere 7
Commi 28-29 e 31-32: Orientamento, talenti e personalizzazione (D.M. 328/2022) 7
Commi 56-61: Competenze digitali e Intelligenza Artificiale 8
Sintesi delle Modifiche da apportare alle Pratiche Educative e Didattiche nel RAV 11

Sintesi delle Modifiche da apportare alle Pratiche Educative e Didattiche nel RAV

Dimensione RAV	Situazione Precedente (Criticità Rilevata)	Nuova Direttiva Introdotta nell'Atto di Indirizzo
Curricolo e Progettazione	Mancanza di prove strutturate per classi parallele all'ingresso e all'uscita; crollo degli esiti nelle classi seconde nel 2026 (-17 p.ti in Italiano,-8,6 in Matematica).	Adozione obbligatoria di prove diagnostiche d'ingresso (prime e terze) e prove comuni intermedie/finali parallele (seconde e quarte) per monitorare e standardizzare i livelli di competenza.
Ambiente di Apprendimento	Modalità di recupero concentrate prevalentemente in orario pomeridiano extracurricolare (96,8%), con limitata flessibilità oraria curricolare.	Piena integrazione della quota di autonomia (fino al 20%) e dell'orario compattato della settimana corta per attivare laboratori STEAM e mentoring in orario curricolare ed extracurricolare mirato.
Pratiche di Valutazione	Valutazione prevalentemente sommativa; discrepanze docimologiche tra sezioni (es. gap marcati nei punteggi di Italiano al biennio tra sezioni con analogo background).	Attuazione del Documento Docimologico adozione di rubriche di valutazione autentica, trasparenza dei criteri e valutazione orientativa e formativa.
Inclusione e Differenziazione	Formazione interna sui BES assente a livello di scuola (solo corsi esterni su base volontaria); nessuna sperimentazione di classi aperte per livello.	Piano strutturato di formazione interna sui BES, estensione della piattaforma digitale COSMI ICF / COSMI PDP a tutti i Consigli di Classe e apertura a moduli per gruppi di livello.